

ACCORDO
tra l'Amministrazione Comunale di Capannori
e le Segreterie Confederali
CGIL, CISL e UIL e dei sindacati pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL
di Lucca

Il giorno 18 febbraio dell'anno 2022, presso il Comune di Capannori, l'Amministrazione Comunale di Capannori, rappresentata dal Sindaco Luca Menesini, dall'Assessore al Bilancio e politiche Finanziarie Ilaria Carmassi e dall'Assessore ai servizi alla Persona Matteo Francesconi e le segreterie confederali CGIL, CISL e UIL e dei sindacati pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca.

RICHIAMATI i contenuti e gli obiettivi dell'accordo sindacale siglato il 27.01.2021, tra l'Amministrazione Comunale di Capannori e le OO.SS. del territorio;

PREMESSO che l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale di Capannori è quello di attuare Politiche Sociali intese come strategie che pongano in relazione i molteplici bisogni quali casa, scuola, formazione professionale, lavoro, salute, socializzazione, ambiente, assetto del territorio e tese alla promozione di un nuovo tessuto sociale capace di promuovere coesione e solidarietà, dove il concetto di responsabilità è diffuso nella società, fermo restando il ruolo fondamentale dell'intervento pubblico a tutti i livelli;

RICONOSCIUTA l'importanza e l'utilità, per entrambe le parti, del metodo del confronto preventivo sui temi più rilevanti del bilancio comunale e del sistema di welfare locale nel rispetto degli specifici ruoli;

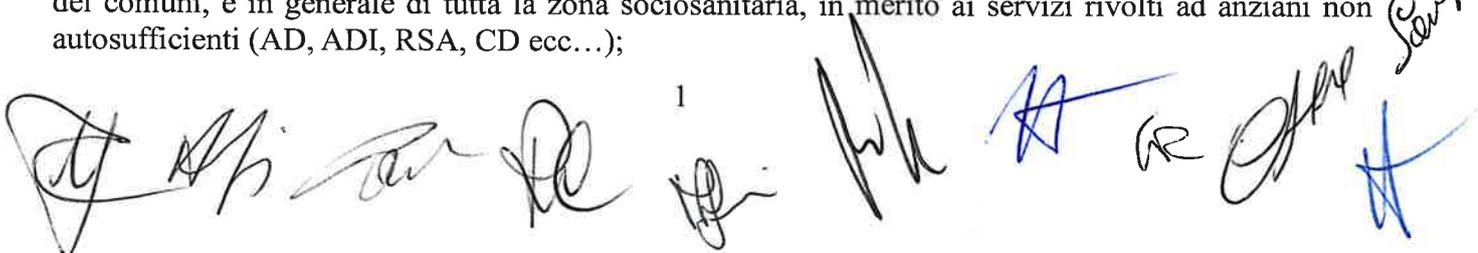
SVILUPPATO in questo contesto un ampio e approfondito confronto rispetto alle principali tematiche sia in rapporto al bilancio consuntivo degli anni precedenti che a quello preventivo 2022;

CONSIDERATO il perdurare della situazione pandemica e della crisi causata dall'emergenza COVID-19, che va ad aggravare la già presente crisi economico-finanziaria diffusa, con il generale peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro ed il progressivo impoverimento delle famiglie, in particolare delle fasce più vulnerabili (anziani soli, giovani coppie, nuclei di recente insediamento, disoccupati..). Una crisi, prima di tutto sanitaria, ma che ha avuto effetti notevoli sul tessuto sociale ed economico del nostro territorio, che ci impone di ripensare in ottica innovativa determinate politiche e di procedere in una rinnovata sinergia tra settori e/o istituzioni, al fine di elaborare risposte adeguate a garantire una ripartenza post-emergenza in piena sicurezza e nel rispetto dei principi di sostenibilità e solidarietà;

RIBADITO l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Capannori a mantenere elevato il livello dei propri servizi, investendo costantemente nel miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini e più in generale del welfare locale attraverso, altresì, azioni di difesa dei redditi e di tutela sociale, nonostante la costante diminuzione e rimodulazione dei trasferimenti sia statali che regionali verificatesi nel corso degli ultimi anni;

VISTA l'intesa interistituzionale siglata nel 2008 tra Comuni della Piana di Lucca e Regione Toscana in merito al Fondo per la non Autosufficienza dove venivano evidenziate le risorse proprie dei comuni, e in generale di tutta la zona sociosanitaria, in merito ai servizi rivolti ad anziani non autosufficienti (AD, ADI, RSA, CD ecc...);

1



RINNOVATA, pur dovendo garantire l'equilibrio finanziario dell'ente, la scelta di operare significativi investimenti a tutela della quantità e della qualità dei servizi rivolti ai cittadini anche mediante una attenta e programmata lotta all'evasione fiscale. Detto obiettivo viene attuato avvalendosi di specifici strumenti operativi che prevedano il coinvolgimento, in un rapporto di interscambio di dati e segnalazioni, di altri soggetti quali: l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza;

SI RISCONTRA in merito al bilancio previsionale 2022-2024 una convergenza tra le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali e gli orientamenti dell'A.C. in riferimento all'impegno di mantenere inalterate, rispetto all'anno passato le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa, trasporto scolastico, asilo nido).

TENUTO CONTO CHE le limitazioni dovute alle misure anti COVID-19 non hanno consentito la piena realizzazione delle progettualità previste per l'anno 2021, causandone l'annullamento o comunque importanti rimodulazioni che si potrebbero protrarre in parte anche per l'anno 2022, in conseguenza all'andamento del fenomeno pandemico e delle limitazioni ad esso connesse.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

1 – PRINCIPI GENERALI

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- non aggravare la pressione fiscale su famiglie e imprese;
- a proseguire i percorsi finalizzati ad una maggiore equità fiscale;
- a proseguire gli interventi e servizi finalizzati alla riduzione dei costi per i cittadini con particolare riferimento alla semplificazione burocratico amministrativa, al potenziamento dei servizi URP al cittadino e alla attivazione di servizi digitali.

Per attuare questi principi l'A.C.:

1. mantiene invariata l'impostazione su IMU. Per quanto riguarda l'addizionale Irpef, sarà compito dell'A.C. prendere atto delle novità normative introdotte con la Legge di Bilancio per l'anno 2022, con l'obiettivo di mantenere una soglia di esenzione adeguata e il criterio di progressività già introdotto [cfr. allegato A];
2. conferma – per quanto riguarda le agevolazioni tariffarie di mensa e asilo nido – un sistema progressivo in base all'effettivo reddito ISEE superando il sistema delle fasce e garantendo comunque le fasce più basse;
3. si impegna a facilitare, per quanto di competenza, l'espletamento delle procedure tributarie;
4. si impegna ad implementare lo sviluppo di strumenti digitali per agevolare il pagamento di tributi, canoni e tariffe.

L'A.C. si impegna a proseguire il confronto avviato nel tavolo con le OO.SS. per l'individuazione di percorsi progettuali di welfare sociale e di comunità, da sottoporre all'attenzione delle altre realtà del territorio, con l'obiettivo di attivare una strategia condivisa e integrata sulla Piana di Lucca, estendendo altresì il confronto ai temi dell'abitare, della mobilità, del lavoro, della formazione, dell'integrazione, della coesione sociale e della sicurezza urbana.

In quest'ottica, l'A.C. si fa interprete di un confronto aperto tra la Conferenza dei Sindaci, l'azienda ASL e le OO.SS sia rispetto alle tematiche rivolte alla non autosufficienza sia rispetto a quelle più generali di continuità di cura tra ospedale e territorio, valorizzando le esperienze di gestione

Handwritten signature: Off. Caricamento

associata tra i comuni della Piana, al fine di realizzare un sistema di integrazione sociosanitaria in grado di rispondere alle nuove esigenze di comunità.

L'A.C. si impegna a instaurare un confronto costante con le OO.SS. sulle tematiche oggetto del presente accordo, al fine di monitorare le politiche attuate e valutare eventuali ulteriori progettualità, nel corso del corrente anno. In tale prospettiva, le parti stabiliscono fin da ora di procedere con una convocazione del tavolo di confronto entro la metà del corrente anno, al fine di monitorare l'andamento e l'attuazione dei progetti, delle misure e delle politiche richiamate nel presente accordo, per valutare insieme eventuali modifiche, miglioramenti o interventi volti ad implementarne l'efficacia anche in relazione all'evoluzione della situazione COVID-19 e delle relative misure future o in corso di attuazione, da parte della regione e dello stato.

2 – BENEFICI ECONOMICI E AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione comunale rinnova l'impegno a sostenere politiche di prevenzione e inclusione implementando per il 2022 gli interventi in ambito sociale sia in termini di quantità di risorse che di qualità dei servizi. A questo proposito, per una valutazione più trasparente ha fornito le schede dettagliate della spesa sociale degli anni passati.

L'A.C. si impegna a confermare, compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale, gli interventi a sostegno della povertà, così come concordati con le OO.SS. in occasione dei tavoli di concertazione precedenti, attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti:

- Lavoro di comunità (nei limiti delle disposizioni INPS)
- Pappe e non solo
- Bottega 5 pani
- Progetto Ri-uscire
- Progetto Reticulate

E dei seguenti interventi e contributi:

- Contributi ordinari massimo sei mesi
- Contributi straordinari una tantum
- Contributi di sostegno al pagamento dell'affitto massimo 1 anno
- Assegnazione alloggio di emergenza abitativa
- Assegnazione alloggi E.R.P.
- Inserimento di madre con minori in struttura di accoglienza
- Altri contributi o benefici personalizzati
- Contributi continuativi per soggetti in disagio cronico
- Contributi erogati dal Comune ma derivanti da altri
- Reddito di cittadinanza (Rdc)
- erogazione di buoni spesa come previsto dal fondo Ministeriale solidarietà alimentare
- Contributo straordinario utenze domestiche fondo Ministeriale solidarietà alimentare di cui all'art. 53 del D.L. n. 73 del 2021

L'Amministrazione si impegna inoltre a confermare per quanto compatibile con gli stanziamenti previsti dal Bilancio previsionale dell'Ente gli interventi sopra elencati in sostegno del reddito

L'A.C. si impegna inoltre a:

* DIFFONDERE E PROMUOVERE le agevolazioni, sempre inerenti luce e gas promosse dal Ministero competente in modo da raggiungere il maggior numero possibile di potenziali beneficiari;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with 'CC' below it, and several other initials and signatures on the right.

* CONFERMARE, per quanto compatibile con gli stanziamenti previsti dal bilancio previsionale dell'ente, gli interventi a sostegno delle politiche abitative attraverso:

- contributo affitto;
- emergenza abitativa;
- reperimento alloggi su libero mercato;
- integrazione al pagamento dell'anticipo su alloggi di libero mercato,

L'Amministrazione Comunale conferma l'importanza e la centralità degli interventi in ambito di politiche sociali, con mantenimento di risorse idonee e attraverso un maggiore efficientamento della spesa sociale stessa, volta soprattutto ad implementare misure tradizionali di consolidata efficacia, così come progettualità innovative che vanno nella logica di un superamento del mero assistenzialismo alla persona.

Nella bozza di Bilancio previsionale 2022-2024, in merito alle risorse destinate ai servizi alla persona, politiche sociali, scuola e politiche educative, per acquisti di beni e servizi e per trasferimenti (ivi comprese le progettualità), la previsione relativa all'anno 2022, estratta al netto della spesa di personale, interessi e imposte, risulta complessivamente pari a euro 11.848.912,80 (tale spesa comprende, tra gli altri: servizi prima infanzia 0-6; area materno infantile, servizi e progetti; servizi socio-assistenziali; gestione associata handicap; misure e progetti per il contrasto alla povertà; politiche abitative; politiche di inclusione sociale; servizi assistenziali e socio sanitari per anziani non-autosufficienti; progettazione sociale: progetti educativi; sostegno allo studio; contributi agli istituti scolastici; trasporto e mensa scolastica; spese per gestione e funzionamento delle scuole). Tra le risorse, sono stati comprese nelle previsioni anche le risorse derivanti da trasferimenti Stato/Regione, secondo la tendenza delle entrate di questo tipo verificatesi negli ultimi anni.

Il Bilancio previsionale 2022-2024 del Comune di Capannori, vista la situazione generale legata all'emergenza COVID-19 ancora in corso e sulla cui evoluzione non vi sono previsioni certe possibili, dovrà necessariamente essere rivalutato nei mesi successivi all'approvazione, al fine di poter accogliere le novità introdotte dai provvedimenti di attuazione delle misure di contrasto alla crisi economica e sociale a seguito della pandemia, che saranno approvati nel corso dell'anno.

2.A-AGEVOLAZIONI TARIFFARIE [PENSIONATI-FAMIGLIE NUMEROSE - DISABILITA']

I destinatari del beneficio economico "agevolazioni tariffarie" devono appartenere ad una delle seguenti condizioni abitative:

- alloggio abitato da una sola persona ultrasessantenne pensionata;
- alloggio abitato da due o più persone ultrasessantenni (l'intestatario di utenza deve essere pensionato e ultrasessantenne);
- alloggio abitato da nuclei familiari formati da 5 o più componenti;
- alloggio abitato da nucleo familiare in cui siano presenti portatori di handicap certificati ai sensi della L.104/92.

Le agevolazioni in bolletta fin dal mese di gennaio 2023 saranno erogate in base ai beneficiari che hanno presentato domanda nel periodo 10 maggio /30 luglio 2022.

La domanda verrà presentata online come già avvenuto nel 2021, attraverso la modulistica accessibile dalla sezione servizi on line del sito dell'Amministrazione comunale. Il personale dello Sportello Solidarietà provvederà a supportare i cittadini privi di identità digitale o che si trovino in difficoltà nella presentazione in autonomia dell'istanza.

Il beneficio è relativo al servizio Raccolta e smaltimento rifiuti/Ascit "base" (cioè il minimo dei sacchetti grigi in base alla composizione del nucleo). La misura, compatibilmente con le risorse

disponibili a bilancio prevede, sulla base dell'attestazione ISEE ordinario o ISEE corrente, il riconoscimento dei seguenti benefici:

- esenzione totale e un contributo annuale fino ad un massimo di € 150,00;
- riduzione del 40% e un contributo annuale fino ad un massimo di € 75,00;
- Tutti i beneficiari del Rdc rientrano nella categoria riduzioni al 40%.

I contributi sopra specificati sono destinati alle utenze domestiche.

Si specifica che, nel presente accordo, le parti firmatarie hanno concordato di adeguare le soglie di accesso a questa misura, basate sull'attestazione ISEE, applicando una percentuale del 2%; tutto ciò, allo scopo di rendere la misura più efficace e maggiormente rispondente alle esigenze attuali della realtà sociale.

SECONDO LA TABELLA SOTTO RIPORTATA:

Composizione nucleo familiare	ISEE	ESENZIONE	RIDUZIONE 40%	CONTRIBUTO MASSIMO
1 persona pensionata	Fino a € 11.996,23	SI		€ 150,00
1 persona pensionata	Da € 11.996,24 a € 18.900,00		SI	€ 75,00
2 o più persone di cui almeno una pensionata	Fino a € 9.325,58	SI		€ 150,00
2 o più persone di cui almeno una pensionata	Da € 9.325,59 a € 13.843,58		SI	€ 75,00
Nuclei familiari da 5 o più persone (*)	Fino a € 9.325,58	SI		€ 150,00
Nuclei familiari da 5 o più persone (*)	Da € 9.325,59 a € 13.843,58		SI	€ 75,00
Nuclei familiari con persona disabile (L.104/92) (*)	Fino a € 9.325,58	SI		€ 150,00
Nuclei familiari con persona disabile (L.104/92) (*)	Da € 9.325,59 a € 13.843,58		si	€ 75,00
Tutti i beneficiari Rdc (Reddito di Cittadinanza)			si	€ 75,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Campi Serey]

(*) per ogni persona oltre la seconda, riparametrazione ISEE di € 650,00.

Alla luce di un contesto generale in continua evoluzione, le parti concordano sulla necessità di convocare il presente tavolo di confronto entro il mese di luglio, al fine di effettuare una verifica

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

puntuale sull'andamento delle domande ricevute dai cittadini per questa misura, analizzare la situazione reale ed eventualmente, concordare le ulteriori azioni necessarie.

2.B-AGEVOLAZIONI TARIFFARIE [FAMIGLIE DI LAVORATORI DIPENDENTI E ASSIMILATI].

CONFERMARE, compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio di previsione 2022-2024, il fondo destinato alle famiglie di lavoratori dipendenti e assimilati per l'esenzione o la riduzione del Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti/Ascit "base" (cioè il minimo dei sacchetti grigi in base alla composizione del nucleo).

Le parti concordano di adeguare le soglie ISEE, applicando una percentuale del 2%:

- ESENZIONE con attestazione ISEE ordinario o ISEE corrente inferiore ad € 9.325,58
- Riduzione del 40% da € 9.325,59 a € 13.843,58

Per beneficiare delle agevolazioni nel 2023 si potrà presentare la nuova domanda a seguito di pubblicazione di apposito bando, indicativamente nel periodo da maggio a luglio 2022.

2.C-MISURE ANTICRISI.

CONFERMARE, compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio di previsione 2022-2024, per le famiglie in cui almeno un componente sia disoccupato da oltre un mese (iscritto al Centro per l'impiego), in mobilità, in NASPI, in CIG Straordinaria o in deroga, o analogo ammortizzatore sociale, le seguenti agevolazioni per un periodo di tre mesi:

- il rimborso del pagamento del Servizio ASCIT "base" (cioè il minimo dei sacchetti grigi in base alla composizione del nucleo);
- il rimborso delle rette e dei buoni pasto Asili Nido;
- il rimborso dei servizi scolastici (mensa e trasporto);
- progetto Estate ragazzi realizzato attraverso la possibilità per le famiglie che rispettano alcune caratteristiche di avere voucher di parziale rimborso alle spese sostenute;
- Per i lavoratori in CIG Straordinaria o in deroga, la certificazione dovrà essere rilasciata dall'azienda.

Per le "Misure anticrisi" il termine della presentazione della domanda è da maggio a luglio 2022 la prima domanda, per ottenere il rimborso dei primi tre mesi, se le condizioni persistono la domanda va rinnovata entro il 31 dicembre 2022, per ottenere la prestazione tutto l'anno.

Si precisa che per ottenere i benefici, l'iscrizione al Centro per l'Impiego non deve superare i tre anni, cioè dal 2019.

REQUISITI RICHIESTI:

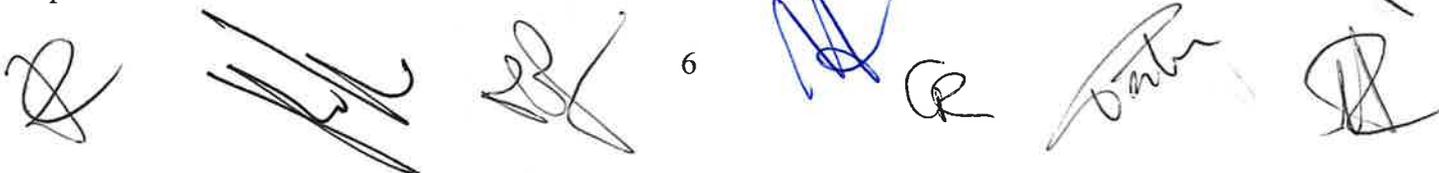
- reddito familiare imponibile IRPEF lordo per l'anno in corso inferiore a € 27.000,00
- iscrizione al Centro per l'Impiego non superiore a 3 anni (01.01.2019)

Si precisa che, per accedere alle agevolazioni inerenti ai servizi scolastici e asilo nido, il reddito familiare è quello cumulativo di entrambi i genitori.

L'Amministrazione manterrà, in misura compatibile con le risorse disponibili sul bilancio di previsione 2022-2024 un fondo straordinario per finanziare le già menzionate misure anticrisi.

I rimborsi asilo nido e servizi scolastici vengono effettuati direttamente al cittadino solo se in pari con i pagamenti.

Il cittadino che non risulta aver pagato i suddetti servizi riceverà il contributo come ricarica della Capannori Card.

 6

Countdown

Nella verifica di metà anno, le parti intendono effettuare uno specifico monitoraggio sulle misure Anticrisi.

2.D-RDC – REDDITO DI CITTADINANZA

L'Amministrazione Comunale è Capofila della Piana di Lucca della nuova misura nazionale a contrasto della povertà RdC, nella quale confluisce la sperimentazione del SIA (Sostegno inclusione attiva) e REI (Reddito di Inclusione).

Il RdC prevede l'erogazione di un contributo economico, che viene erogato da INPS, e l'attivazione di un progetto personalizzato elaborato dai servizi sociali comunali in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

L'avvio dei Progetti Utili alla Comunità (PUC) a cui sono tenuti a partecipare i percettori di RDC che a seguito di valutazione con case-manager o l'Equipe multidimensionale sono ritenuti idonei, ha avuto un rallentamento a causa delle misure COVID-19 per cui sono stati avviati dal 20.10.2021.

L'amministrazione si impegna a strutturare e convocare un Tavolo ad hoc per relazionare sull'andamento della misura RdC con particolare riferimento agli impatti che ha sul territorio; a tale tavolo potranno essere trattate, previa idonea calendarizzazione, altri progetti e misure attinenti le politiche sociali del comune.

2.E-PROCEDURE

Per usufruire delle agevolazioni di cui al presente accordo, gli interessati dovranno presentare apposita domanda, e comunicare l'avvenuto rilascio dell'attestazione ISEE ordinario o ISEE corrente da parte dei CAF, sarà cura del Comune provvedere attraverso il sito INPS a scaricare i dati.

Il termine per la presentazione delle domande su "Agevolazioni tariffarie" e "Fondo straordinario famiglie lavoratori dipendenti e assimilati" è, a seguito di pubblicazione di apposito bando, indicativamente da maggio a luglio 2022.

Per le "Misure anticrisi" il termine della presentazione domanda è dal mese di maggio al mese di luglio 2022 la prima domanda, per ottenere il rimborso dei primi tre mesi, se le condizioni persistono la domanda va rinnovata entro il 31 dicembre 2022 per ottenere la prestazione tutto l'anno.

Si precisa che per ottenere i benefici l'iscrizione al Centro per l'Impiego non deve superare i tre anni, cioè dal 2019.

Non potranno comunque presentare domanda per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, coloro che hanno autoveicoli e motocicli, rispettivamente di cilindrata superiori a 1300cc benzina, 1600cc diesel e 400cc, immatricolati negli anni 2020, 2021 e di nuova immatricolazione.

Sono esclusi gli autoveicoli se adibiti e omologati al trasporto disabili.

Al presente accordo sarà data la massima pubblicità attraverso articoli di stampa, volantini, manifesti e pubblicazione sul giornalino comunale.

2.F- RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA

Soprattutto in questo momento, emerge l'importanza e la centralità del tema della responsabilità sociale di impresa, che è un valore condiviso sul nostro territorio, dagli enti e dalle parti sociali. In questa ottica, le parti si impegnano a predisporre un protocollo concernente la valorizzazione della responsabilità sociale di impresa, affinché le aziende che si insediano sul nostro territorio siano disponibili ad adottare tale protocollo.

Allegato 10/11/21

A collection of handwritten signatures and initials in blue and black ink, including a large signature on the left, several initials in the center, and a signature on the right.

3-POLITICHE DI PROMOZIONE SOCIALE PER UNA COMUNITÀ SOLIDALE:

Al fine di costruire una comunità solidale, non incentrata su interventi di mera assistenza, le parti, in virtù di un confronto proficuo e consolidato, condividono di continuare nel processo di attivazione di percorsi di prevenzione e accompagnamento alle persone e alle famiglie in fase di difficoltà, finalizzato alla costruzione di percorsi di reinserimento sociale, inclusione e autonomia, integrando politiche attive e di sostegno.

3.A - NELL'ACCOGLIENZA

Lo "SPORTELLO SOLIDARIETA'" è presente per offrire al cittadino la garanzia di luoghi vicini dove reperire informazioni, in cui vi sia la presenza di uno o più operatori che, con attenzione e motivazione, siano in grado di "accompagnarlo" verso la conoscenza dei servizi a cui può accedere – in relazione al bisogno espresso – costituendo quindi una vera "porta" di accesso alla fruizione degli stessi ed una garanzia di equità, dove trovare risposta ai bisogni di informazione, ascolto-orientamento, registrazione e primo filtro della domanda di accesso ai servizi, oltre ad essere condotto verso percorsi di valutazione e presa in carico secondo il modello dell'integrazione gestionale e professionale.

Gli sportelli solidarietà si articolano nelle aree della povertà, dell'inclusione sociale, famiglie vulnerabili, immigrazione ed anziani/disabili, quali raccoglitori di bisogni espressi, servizi ed interventi a sostegno delle persone che non riescono, senza supporti necessari, a provvedere in modo autonomo alle esigenze della vita quotidiana.

3.B- NEL CONTRASTO ALLA POVERTÀ.

Il REDDITO MINIMO DI INTEGRAZIONE, quale misura di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale attraverso il sostegno delle condizioni economiche e sociali delle persone esposte al rischio della marginalità sociale ed impossibilitate a provvedere per cause psichiche, fisiche e sociali al mantenimento proprio e dei figli (D.Lgs 237/1998 art. 1 comma 1). Il Settore "Servizi alla Persona" del Comune di Capannori intende continuare la propria ricerca all'interno di una cornice organica di sostegno al reddito, una serie di misure di contrasto alla povertà integrate in un sistema unico di politiche di inclusione attiva e di riformulazione del progetto nazionale, secondo la logica del welfare attivante e secondo le disponibilità di bilancio. Gli interventi attivati a tal fine sono i seguenti:

- lavoro di comunità: il progetto "Comunità attiva" si svolge nell'ambito di un progetto personalizzato d'intervento condiviso con il Servizio sociale comunale ed è finalizzato al superamento di preesistenti condizioni di svantaggio, in particolare socio-lavorative, che condizionano l'autonomia del soggetto e dei suoi familiari. I soggetti prestatori di lavori occasionali vengono individuati dai servizi sociali del Comune di Capannori tra i cittadini, già beneficiari di un sostegno economico comunale, per un loro reinserimento nel mondo della formazione e del mercato del lavoro. Il Comune di Capannori assicura agli "utilizzatori" il rimborso del costo sostenuto per il pagamento della prestazione occasionale. La gestione delle prestazioni occasionali, ivi inclusa l'erogazione del compenso ai prestatori, è supportata da un'apposita piattaforma telematica predisposta dall'INPS, fruibile attraverso l'accesso al sito internet dell'Istituto. Il Comune assicura consulenza agli "utilizzatori" rispetto alle procedure INPS e curerà l'incontro tra l'"utilizzatore" ed il "prestatore". Gli Enti del Terzo Settore (datori di lavoro di prestazioni di lavoro occasionali) operanti nel territorio della Piana di Lucca e Comuni limitrofi, disponibili ad assumere con Contratto di prestazione occasionale uno o più soggetti individuati come soggetti svantaggiati dai servizi sociali del

Capannori

Comune di Capannori ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di lavoro occasionale potranno aderire al progetto.

- pappe e non solo: il progetto è finalizzato a sostenere le famiglie in difficoltà economiche con bambini in età neonatale mediante l'ascolto e l'affiancamento in un percorso pedagogico, e la fornitura di beni per la prima infanzia (pannolini, latte, abbigliamento ecc). Sono previste varie attività come: interventi domiciliari, lezioni teoriche e pratiche d'alimentazione e cucina, corsi di massaggio neonatale e vari insegnamenti per donne in gravidanza, ed inoltre, raccolta di cibo, vestiti, giocattoli, arredi, libri, parafarmaci e un servizio di telesostegno al quale risponde uno psicologo, cui rivolgersi in caso di problemi da affrontare e varie necessità. Il progetto è realizzato con la collaborazione dall'associazione di volontariato PANEQUOTIDIANO e le attività vengono realizzate presso la sede dell'Associazione Panequotidiano a Massa Macinaia.
- bottega 5 pani: La bottega 5 PANI è un luogo dove poter prendere generi di prima necessità che vengono distribuiti gratuitamente a famiglie e singoli che si trovano in situazioni di difficoltà economica. L'Emporio si presenta come un vero supermercato, con scaffali e frigoriferi: vi si può trovare dalla pasta all'olio extravergine di oliva, dai detersivi alla schiuma da barba, dalla verdura alla carne. La merce scelta viene distribuita gratuitamente in base al credito di spesa a punti autorizzato da apposita Commissione. Il progetto è realizzato con la collaborazione dell'associazione PANEQUOTIDIANO; la sede della bottega è a Massa Macinaia.
- Progetto Ri-uscire: Un fondo solidale per le famiglie in difficoltà. Le conseguenze dell'emergenza sanitaria hanno avuto effetti immediati anche sul tessuto sociale, relegando in una situazione di fragilità un numero sempre più ampio di individui e famiglie, inasprando le condizioni delle cosiddette 'zone grigie', ovvero quelle forme di povertà – molte delle quali nuove – che difficilmente vengono intercettate dai tradizionali strumenti del welfare.

Per far fronte a questa seconda emergenza la Fondazione, congiuntamente con la Caritas Diocesana di Lucca e con il Fondo Vivere di Lido di Camaiore, che hanno interloquuto con i maggiori enti del terzo settore e coi principali comuni della provincia, ha messo a punto il progetto "riUscire" per la creazione di un Fondo solidale che sia di effettivo sostegno alle famiglie in difficoltà.

Il Fondo solidale consentirà di erogare prestiti senza interessi né costi e con piani di rimborso flessibili ("Prestito di solidarietà") e addirittura prestiti 'restituibili' mediante lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ("Aiuto di solidarietà"). Un sostegno concreto alle famiglie per migliorare la qualità della vita e affrontare spese di vario genere (mediche, scolastiche, assicurative, di affitto, ecc.). Un sostegno che si affianca al servizio di "Credito di solidarietà" già da anni attivato dalla Fondazione proprio con/Caritas/e/Fondo Vivere/, e a ulteriori strumenti di accompagnamento per supportare i beneficiari nel monitoraggio dei bilanci familiari e per dar vita a circuiti economici di solidarietà, basati sul riuso e sull'economia di comunità.

A tale progetto, sostenuto anche dalle Organizzazioni Sindacali, l'Amministrazione Comunale ha aderito anche con una propria contribuzione e invia i cittadini che si trovano in una condizione di fragilità economica e lavorativa dovuta alla pandemia. Gli invii vengono altresì effettuati dai tre centri di ascolto presenti sul territorio e da associazioni di volontariato e patronati del territorio comunale. L'Amministrazione Comunale compartecipa al Fondo solidale attraverso la destinazione della quota parte del PSSIR.

- Progetto Reticulate: Il Comune di Capannori capofila per l'attuazione del Rdc nell'Ambito Territoriale Piana di Lucca é partner del progetto Reticulate presentato da Anci Toscana in risposta Call for proposals on social innovation establishing and testing integrated

San. Esercizio

interventions aimed at supporting people in (the most) vulnerable situations EaSI della European Commission of Employment, Social Affairs and Inclusion DG.

Il progetto prevede la creazione di uno spazio fisico integrato non stigmatizzante dove vengano offerte risposte sul modello dello ONE STOP SHOP. Queste misure sono ora gestite e previste separatamente per i diversi target di popolazione perché attivabili tramite diversi servizi e settori delle amministrazioni.

ONE STOP SHOPS sarà progettato per essere luoghi e Case Manager attraenti e di facile accesso capace di raggiungere la popolazione "invisibile" che ha bisogno di aiuto e di accompagnarla nell'accesso a servizi diversi. Questi professionisti dovranno elaborare una risposta personalizzata attraverso l'attivazione di una rete di servizi e di stakeholder che connetta le molteplici risorse del territorio.

I target presi in considerazione sono i seguenti:

1. Persone senza fissa dimora
2. Famiglie povere con minori che ricevono sostegno economico senza ulteriori misure mirate.

I contesti locali scelti per la sperimentazione sono: Livorno, Pistoia, Ambito Territoriale Piana di Lucca, la provincia di Grosseto.

- Contributi ordinari massimo sei mesi
- Contributi straordinari una tantum
- Contributi di sostegno al pagamento dell'affitto massimo 1 anno
- Assegnazione alloggio di emergenza abitativa
- Assegnazione alloggi E.R.P.
- Inserimento di madre con minori in struttura di accoglienza
- Altri contributi o benefici personalizzati
- Contributi continuativi per soggetti in disagio cronico
- Contributi erogati dal Comune ma derivanti da altri
- Reddito di cittadinanza (Rdc)
- erogazione di buoni spesa come previsto dal fondo Ministeriale solidarietà alimentare
- Contributo straordinario utenze domestiche fondo Ministeriale solidarietà alimentare di cui all'art. 53 del D.L. n. 73 del 2021

3.C-NELL'ASSISTENZA CONTINUA ALLA NON AUTOSUFFICIENZA.

L'A.C., in accordo con le OO.SS., si impegna a garantire la qualità dei servizi di assistenza domiciliare erogati come da affidamento effettuato, anche mediante la verifica del rispetto del capitolato di appalto con particolare attenzione al complessivo soddisfacimento delle richieste.

A tal proposito, si concorda di convocare una riunione per verificare la qualità e la quantità dei servizi erogati; riunione da effettuarsi entro il primo semestre del 2022.

La prosecuzione del progetto "PUNTI INSIEME" per migliorare le condizioni di vita e l'autonomia delle persone autosufficienti e non, anche con l'attivazione nel 2021 di un ulteriore sportello per la zona sud del Comune, presso la Casa della salute di S. Leonardo in Treponzio.

I punti insieme distribuiti sul territorio di tutta la zona socio-sanitaria "Piana di Lucca" prevedono, pertanto, l'unificazione del welfare dell'accesso - servizi sociali, servizi socio-sanitari ed alta integrazione, al fine di rendere sempre più semplificato l'accesso ai servizi:

- badanti (contributo badanti);
- ricoveri di sollievo;
- assistenza domiciliare (pacchetti integrati);

- assegno di cura;
- progettazione di assistenza continua alla persona non autosufficiente;
- centri diurni.

3.D-NELLA CURA DELLA RETE E DELLA FAMIGLIA

In una fase di forti trasformazioni, l'A.C. ha posto l'accento sui "nuovi" bisogni dei bambini e delle famiglie in una società multiculturale, sulla complessità e sui mutamenti delle relazioni intergenerazionali, sulla costruzione di una continuità tra servizio educativo e famiglia, affinché le famiglie non siano solo destinatarie di un servizio, ma anche e soprattutto protagoniste attive dei percorsi educativi. Si è reso necessario, quindi, riattraversare il percorso storico e culturale dei servizi, per assumere chiavi di lettura nuove, nella ricerca di pratiche atte a rispondere alla complessità e diversità di richieste e situazioni familiari.

Una delle caratteristiche del lavoro sulla famiglia è la scelta dell'**approccio di rete**, strumento privilegiato in situazioni di multi-problematicità. In tale contesto la rete consente la sistematica condivisione di informazioni e differenti punti di vista di ogni servizio rispetto ai singoli relativi utenti, riparandone la frammentazione e costituendo un modellamento anche per i processi relazionali tra utenti. Scelta necessaria, e insieme per niente scontata, soprattutto nell'attuale crisi del welfare, e della sempre più drammatica carenza di risorse.

La scelta della rete è un ribaltamento di prospettiva, rispetto alla situazione di molti servizi che nel tentativo di fare fronte a possibilità sempre più esigue tendono a rispondere con la reciproca delega dei problemi, e la riduzione dell'azione ai minimi termini. Questo avviene a un duplice livello: sia istituzionale, di pianificazione e organizzazione dei servizi, sia a livello operativo nella gestione del singolo caso, "diviso" tra più servizi.

3.E-PRIMA INFANZIA E SERVIZI SCOLASTICI

Nei servizi per la prima infanzia l'Amministrazione conferma il percorso di potenziamento.

A questo proposito, oltre a due strutture comunali già esistenti, dal 9 settembre 2015 l'Amministrazione ha stipulato una concessione per la gestione del nido d'infanzia "Cosimo Isola".

Il servizio prima infanzia complessivamente accoglie circa 150 bambini.

Rimane aperta la possibilità per i piccoli che non dovessero trovare accoglienza nel servizio pubblico di poter comunque usufruire dei Buoni Servizio regionali a garanzia di uno sconto sulla retta dei nidi privati accreditati del territorio capannorese.

Il contributo è assegnato in base al calcolo ISEE fino ad un massimo di € 400,00 mensili.

A seguito di risorse finanziarie erogate dal MIUR (misura adottata nelle ultime due annualità 2018-2019) ed assegnate dalla Regione Toscana, possono essere stabiliti rimborsi, in percentuale variabile a seconda dello stanziamento, sulle rette pagate dagli Asili Nido comunali.

In riferimento alla retta dei servizi educativi per la prima infanzia le famiglie possono beneficiare delle seguenti riduzioni:

- retta ridotta del 50% per il 2° figlio inserito nel nido d'infanzia;
- retta ridotta del 50% nel mese di dicembre;
- retta ridotta del 25% nel mese in cui cade la Pasqua.

L'offerta erogata dai servizi per la prima infanzia si connota per il forte carattere sociale ed educativo e per la capacità di cogliere con attenzione le diverse domande implicite ed esplicite che le famiglie

11

portano nei servizi. Uno dei bisogni che i genitori con più forza esprimono è l'opportunità di trovare spazi di confronto e condivisione con altri adulti sulle responsabilità e le fatiche dell'educare, spazi formativi di carattere educativo-pedagogico.

A tale scopo l'A.C. offre diverse iniziative gratuite "sostegno alla genitorialità" ed occasioni di partecipazione ed incontri gratuiti ludico-formativi.

L'Amministrazione Comunale organizza da numerosi anni il corso "... e io ti cullerò" un'occasione per i nuovi genitori per affrontare insieme con l'aiuto di esperti e educatori, sia il prima che dopo il parto, i problemi legati alla maternità e paternità, che viene riconfermato anche per il 2021 anche se in modalità Videoconferenza al fine di superare le limitazioni anti COVID-19.

Oltre a questo l'Amministrazione Comunale da 3 anni organizza il progetto "Genitori in costruzione", percorso esperienziale sulla genitorialità.

Incontri formativi per genitori e per bambini e genitori anche svolti in modalità telematica a seguito delle norme emanate per il contrasto del covid19:

Per genitori:

Gli incontri si caratterizzano come momenti di confronto tra genitori, su aspetti di carattere educativo-pedagogico, con il supporto di pedagogisti e/o di esperti e hanno lo scopo di avviare riflessioni e scambi di esperienze su argomenti connessi a tematiche educative e ruolo genitoriale.

Per bambini e genitori:

Pensati per i genitori affinché possano stare insieme ai propri figli in un ambiente suggestivo e "protetto" in cui fare esperienza di gioco creativo coordinati da educatori professionisti.

Progetti per la famiglia vulnerabile e per la partecipazione delle famiglie in generale alla vita di comunità:

- "Fianco a fianco" che verrà svolto in modalità videoconferenza e "P.I.P.P.I." attivati per aprire un confronto sulle tematiche dell'affido e più in generale della prevenzione all'istituzionalizzazione.

Sviluppo quali-quantitativo degli strumenti di protezione del minore attraverso:

- la definizione dei processi di presa in carico integrata socio-sanitaria del sistema familiare in difficoltà,
- potenziamento dello strumento affido e del sostegno educativo domiciliare rispetto alla collocazione del minore in strutture residenziali.

Per tale misura la famiglia deve avere un reddito ISEE inferiore ai 17.500 euro con solo proprietà prima casa

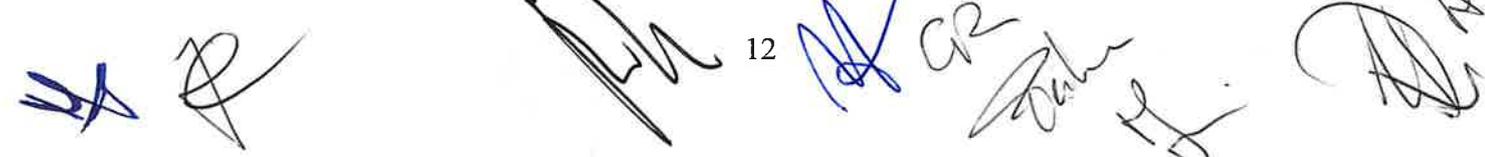
Agevolazione per le famiglie numerose

Nel caso di famiglie numerose, dove per numerose si intendono famiglie con 3 o più figli a carico, anche in età non scolare, le tariffe come asilo nido (retta), mensa e trasporti scolastici dovute alla AC, in base alle tabelle di compartecipazione vigente, sono abbattute del:

- 50% per un figlio se il nucleo familiare è composto da almeno tre figli;
- 75% per un figlio se il nucleo familiare è composto da almeno quattro figli, fatta salva l'agevolazione al capo precedente;
- 100% per un figlio se il nucleo familiare è composto da almeno cinque figli, fatte salve le agevolazioni al capo precedente.

Per poter accedere a tale agevolazione la famiglia deve comunque avere un reddito ISEE inferiore a €16.000 per il trasporto scolastico.

Fanno
Clamp
Clamp



Modalità di calcolo per la compartecipazione alla spesa

Anche per l'esercizio finanziario 2022, l'A.C. copre circa il 60% dei costi dei servizi a domanda individuale.

Dal mese di Settembre 2015, con la delibera n 238/2015 per la definizione della compartecipazione per i buoni pasto e per il trasporto scolastico, è stato introdotto l'utilizzo di un coefficiente di corrispondenza tra i singoli ISEE e le relative quote di compartecipazione, come già approvato con Delibera della G.C. n.308/2014, per le rette degli Asili Nido.

L'applicazione della formula di cui sopra, tiene conto di una soglia ISEE minima (sotto la quale è prevista "esenzione" o "pagamento di una quota minima") e di una soglia di ISEE massima oltre la quale non sono riconosciute agevolazioni:

Per la retta dell'asilo nido sono individuate le seguenti soglie ISEE

- soglia ISEE minima € 6.195,00
- soglia ISEE massima € 27.000,00

Per il servizio di refezione scolastica sono individuate le seguenti soglie ISEE

- soglia ISEE minima € 6.195,00
- soglia ISEE massima € 21.500,00

Per il trasporto scolastico sono individuate le seguenti soglie ISEE

- soglia ISEE minima € 6.195,00
- soglia ISEE massima € 7.500,00
- Progetto Estate ragazzi realizzato attraverso la possibilità per le famiglie che rispettano alcune caratteristiche di avere voucher di parziale rimborso alle spese sostenute.

Sostegno socio-assistenziale scolastico:

Il Comune di Capannori investe circa 300.000,00 € annui per offrire un'assistenza specialistica nelle scuole, agli alunni con disabilità grave; questa misura va incontro all'esigenza di realizzare un'inclusione scolastica ottimale per tutti gli alunni, integrandosi con il sostegno scolastico ministeriale.

Partecipazione alla conferenza zonale dell'istruzione:

Il Comune di Capannori partecipa alla conferenza zonale dell'istruzione, insieme ai comuni della Piana; tale organismo contribuisce alla realizzazione di percorsi formativi per gli insegnanti ed il personale scolastico, oltre a programmare progettualità da realizzare nelle scuole.

Progetti scuola:

In conformità con le risorse disponibili, anche per il 2022, compatibilmente con l'evolversi della situazione pandemica, intende promuovere i seguenti progetti dedicati al mondo della scuola:

- Vetrina scolastica:

Da 10 anni si è ormai consolidata sul territorio del Comune di Capannori, l'esperienza della "Vetrina Scolastica". Si realizza tramite la selezione di specifiche progettualità rivolte all'ampliamento dell'offerta di progetti didattico-formativi, ai quali potranno aderire le scuole facenti parte degli istituti comprensivi del Comune di Capannori. La Vetrina Scolastica nasce da una vera e propria necessità di connettere questi protagonisti, in modo da realizzare un sistema integrato ed efficace per l'attuazione di progetti che arricchiscano l'offerta formativa. Il consolidarsi di questa esperienza come vera e propria buona pratica è evidenziato, oltre che dal grado di soddisfazione palesato dai protagonisti, anche dal moltiplicarsi di relazioni che si instaurano ogni anno e che danno luogo a collaborazioni spontanee, oltre a quelle formalizzate già in atto.

- Rassegna iniziative: "Percorsi di Pedagogia Globale – Nuove Consapevolezze":

Santo Campar

Il Comune di Capannori propone in ogni anno scolastico la rassegna di iniziative/eventi “Percorsi di Pedagogia Globale - Nuove consapevolezze”, proposte rivolte a tutto il territorio, in particolare ad alunni, docenti e famiglie in ordine a tematiche individuate in sinergia; si spazia da iniziative legate maggiormente al mondo della scuola e della pedagogia, fino ad arrivare ad iniziative di più ampio raggio legate al benessere individuale ed alla conoscenza del sé.

Edilizia scolastica

Nell'anno 2020 il Comune di Capannori ha investito in edilizia scolastica oltre tre milioni di euro grazie a finanziamenti ottenuti con i fondi Bei (Banca Europea degli investimenti), Ministeriali, della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che si sono sommati alle risorse stanziare dall'ente per questo settore strategico.

I due interventi principali hanno riguardato il rifacimento strutturale delle Scuole Primarie di Guamo e di Segromigno Piano. Quasi tutti i plessi sono stati oggetto di intervento, specialmente in estate, in modo da poter adeguare gli spazi garantire a tutti gli alunni e le alunne gli spazi necessari come prescritto dalle normative COVID.

Nell'anno 2022, sempre con fondi Bei e risorse proprie, si svolgeranno i lavori di ampliamento della Scuola Primaria di Capannori; partiranno i lavori del liceo scientifico e delle scuole medie; verranno appaltati i lavori di costruzione delle nuove scuole dell'infanzia e primaria di Camigliano.

Nell'anno 2021, sono stati ottenuti finanziamenti per il rifacimento e/o ampliamento della scuola primaria di Segromigno Monte, della Scuola primaria di San Colombano, della scuola primaria di Massa Macinaia e della Scuola dell'Infanzia di Colognora di Compito, per un totale di finanziamento ottenuto pari a 5 milioni di euro.

Contestualmente, proseguirà il monitoraggio di tutti i bandi, con particolare riferimento al PNRR, in modo da intercettare nuove e importanti risorse per i plessi che ancora non sono stati oggetto di intervento strutturale.

Misure straordinarie COVID-19

A seguito del primo lockdown, l'A.C. si è adoperata per garantire la ripresa delle lezioni in classe in piena sicurezza per alunni, insegnanti e personale ausiliare, nel pieno rispetto delle disposizioni normative per il contenimento della pandemia. In tal senso, si è operato sia attraverso interventi per migliorare la sistemazione degli spazi adibiti alle attività scolastiche, che attraverso la riorganizzazione dei servizi collegati.

Per quanto riguarda i servizi legati alla scuola, mensa e trasporto scolastico, i maggiori costi necessari per garantire lo svolgimento degli stessi in periodo di emergenza dovuto alla pandemia in corso sono stati assunti interamente dall'amministrazione. In particolare, con l'anno scolastico 2020/2021, si è reso necessario rivoluzionare il servizio mensa pur sempre nel rispetto dei principi e delle politiche ambientali portate avanti dall'amministrazione. Il nuovo servizio, che prevede che i bambini e le bambine pranzino in classe, ha fatto lievitare le spese soprattutto per quello che concerne il personale. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2022, permanendo la situazione pandemica, il sistema di erogazione del servizio è rimasto lo stesso.

Infine, si specifica che durante il periodo di lockdown, con conseguente chiusura delle scuole, i servizi a domanda individuale, mensa e trasporto scolastico, sono stati sospesi e quanto già pagato dalle famiglie è stato loro rimborsato.

I costi a carico delle famiglie per i suddetti servizi sono quindi rimasti invariati.

3.F- POLITICHE GIOVANILI

L'A.C. promuove opportunità di aggregazione dei giovani attraverso la concessione di spazi e la condivisione di progetti. L'A.C. promuove inoltre la partecipazione dei giovani incentivando progetti

Off. Capannori Scuola

[Handwritten signatures and initials]

come: tutor, servizio civile, giovani si, in un'ottica di garantire occasioni di formazione e primo impiego nel mondo del lavoro

L'emergenza COVID-19 imporrà profonde modifiche a tutte le attività che prevedono aggregazione e condivisione, tra cui in particolar modo quelle rivolte al mondo giovanile.

L'A.C. si impegna a cogliere questo momento di crisi dei modelli aggregativi tradizionali, evitando la logica dell'annullamento o rinvio delle iniziative e incrementando, invece, l'attività progettuale al fine di trovare nuove modalità di attuazione che ne mantengano sia le finalità che il coinvolgimento dei giovani del territorio.

Per il 2022 il Comune di Capannori si impegna nel reperimento di risorse per l'attuazione di progettualità volte alla realizzazione di percorsi esperienziali riguardanti il tema della sostenibilità, in particolare quella ambientale, sociale ed economica, i saperi professionali con l'obiettivo, oltre quello della mera socializzazione giovanile, di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e l'implementazione di centri di aggregazione che vedano "il fare" come focus centrale in particolar modo nel riguardo delle filiere del riuso e dell'economia circolare (progetto "REUSEMED", "DACCAPO", "CICLOFFICINA" ecc.).

3.G-NELL'ABITARE

L'A.C. conferma il suo impegno prioritario nell'ambito delle politiche abitative e intende proseguire anche l'anno 2022 nella pianificazione e promozione di interventi diversificati al fine di contrastare questa emergenza.

L'A.C. intende rivedere gradualmente tutte le assegnazioni di alloggi popolari pregresse in modo da procedere sia ad operazioni di mobilità interna sia ad azioni di sfratto là dove i requisiti di permanenza non fossero più rispettati.

Inoltre, questa amministrazione conferma una politica attenta in merito ai cd "alloggi di risulta", cioè a quegli alloggi temporaneamente vuoti perché da ristrutturare, attraverso interventi di ristrutturazione; in base ad un accordo con il soggetto gestore ERP S.r.l., l'A.C. ha stanziato a bilancio le risorse necessarie per procedere nel 2022 con la ristrutturazione degli alloggi di risulta ad oggi sussistenti.

Sempre nell'ambito delle politiche abitative si valuta positivamente l'azione dell'Agenzia Casa che, dall'anno 2014, si è unificata all'azione di Soluzioni Casa, rivolgendosi - con modalità uniformi - a tutti i cittadini.

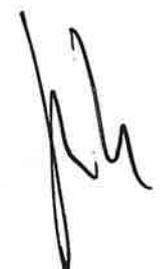
Tale sportello annualmente sostiene decine di famiglie nel reperimento dell'alloggio sul mercato privato e nella stipula del contratto di locazione, anche attraverso un microcredito, che consente ai nuclei familiari di restituire la somma avuta in prestito in forma "agevolata e senza interessi".

Inoltre, svolge un ruolo di mediazione tra gli inquilini e i proprietari, in cui nell'anno 2020 durante il lockdown ha portato una diminuzione del canone in alcuni alloggi.

In riferimento alla misura del "Contributo Conto Affitto", le parti concordano sulla necessità di dare continuità all'erogazione del servizio anche per l'anno 2022. In linea con gli anni precedenti, l'A.C. si impegna a prevedere gli stanziamenti necessari, compatibilmente con le risorse di bilancio, in base anche alle risorse che verranno stanziare dalla Regione Toscana ed ai trasferimenti provenienti da livello nazionale, conseguentemente anche al contesto emergenziale, con l'impegno di valutare la possibilità di copertura dei bisogni del territorio relativamente pure alla c.d. "Fascia "B", come effettuato nel 2021.



15



Alf. Campi - Sest



In ogni caso, si deve considerare che l'ufficio preposto supporta le famiglie che presentano un bisogno abitativo pure attraverso il riconoscimento di contributi specifici, volti a gestire situazioni di emergenza e necessità, calcolati sulla base delle situazioni peculiari dell'utenza.

In casi di particolare disagio abitativo l'Amministrazione:

conferma la disponibilità ad erogare un contributo affitto straordinario da attingere al capitolo finanziario più generale dell'"emergenza abitativa", compatibilmente con la capienza dello stesso, dove si trovano anche tutti quegli interventi rivolti al contrasto e sostegno dei nuclei familiari colpiti da sfratti o in mera povertà.

L'A.C. in accordo con gli indirizzi fissati dal Decreto-legge 31.8.2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013 n. 124 "Contributi al sostegno della locazione – misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità", ha attinto al fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli evitando esecuzioni di sfratto. Con tali accordi si garantisce da una parte la riscossione ai proprietari di canoni di locazioni non percepiti (morosità accumulata) e dall'altra parte salvaguarda al nucleo familiare moroso incolpevole una continuità abitativa.

In accordo con gli indirizzi fissati dalla L.R. n. 96 del 20 dicembre 1996 e seguenti, intende promuovere interventi di politica socio-abitativa volti a favorire l'accesso a un contesto abitativo e sociale dignitoso delle persone svantaggiate e che non hanno risorse alloggiative adeguate, in particolare in riferimento a nuclei familiari monogenitoriali con figli a carico, sperimentando anche moduli abitativi nuovi di "social housing" che prevedano la convivenza di più nuclei familiari anche attraverso l'affiancamento di un idoneo servizio di mediazione, che consenta di migliorare e rafforzare le loro condizioni, in modo tale da poter intraprendere un personale percorso di autonomia.

Conferma la sua partecipazione attiva alla "Fondazione Casa Lucca" sia su nuove progettazioni che su progetti in essere, anche attraverso la convenzione di coprogettazione firmata il 20 luglio 2018 e rinnovata nel gennaio 2021.

In collaborazione con Fondazione Casa e la Diocesi di Lucca, sono stati realizzati n. 6 alloggi, attraverso la ristrutturazione di una parte dei locali della Parrocchia di Carraia, e 5 alloggi a Camigliano consegnati nell'anno 2013 a canone agevolato.

Fondazione Casa Lucca ha realizzando nuovi alloggi nella frazione di Tassignano attraverso la ristrutturazione di un edificio di proprietà della Diocesi di Lucca; è stato emesso un bando ed assegnati tutti gli alloggi a canone agevolato.

L'A.C. ha vinto un bando regionale di cohousing sociale: il progetto ha visto la realizzazione di 6 unità abitative con caratteristiche di cohousing in un'area libera, di proprietà del Comune di Capannori, posta in frazione di Castelvecchio di Compito, via del Molino.

I lavori sono stati ultimati nel 2021 e le abitazioni sono state assegnate in base alla graduatoria derivante dal bando specifico per tali abitazioni.

Una delle competenze dell'ente comunale è quella di fornire servizi di social housing, ovvero abitare sociale. Questi servizi sono indirizzati a quelle fasce sociali in emergenza abitativa che non hanno le condizioni economiche per affrontare il problema con mezzi propri ai prezzi di mercato.

In questo modo, però, il più delle volte si affronta solo l'aspetto residenziale e non quello esistenziale. Il cohousing si propone invece come una soluzione di abitare socievole, temporanea e in attesa di una autonomia economica, accompagnata da mediatori condominiali, cioè facilitatori della convivenza. Il requisito per l'attivazione del progetto è la situazione di sfratto esecutivo e/o un

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Top: A circular stamp with illegible text.
- Middle: A vertical signature that appears to read "Della Casa Lucca".
- Bottom: A large, stylized signature.

Handwritten mark: A blue scribble or signature.

Handwritten signature: A blue scribble.

Handwritten initials: "CR".

Handwritten signature: A blue scribble.

Handwritten signature: A large blue scribble.

reddito che non permette l'acquisizione in proprio di un alloggio in affitto. La mediazione prevede, per ogni nucleo assistito, un progetto dinamico di appoggio finalizzato al recupero dell'autonomia economica.

Con la collaborazione di E.R.P. si è attivato un servizio di mediazione sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica sia per le conflittualità che possono emergere dopo l'assegnazione, sia per avvicinare sempre di più l'A.C. e l'E.R.P. agli inquilini.

Per quanto riguarda l'edilizia privata l'A.C. intende promuovere sul proprio territorio l'utilizzo da parte dei privati delle misure volte alla riqualificazione degli edifici abitativi, come ad esempio le misure di incentivo nazionali quali bonus ristrutturazione, bonus efficientamento energetico e superbonus 110%, valutando le misure di semplificazione, per quanto di propria competenza, che possano agevolarne l'attuazione.

4- APPALTI

Alla luce del precedente accordo sindacale siglato in data 19.02.2018, l'A.C. ha promosso un percorso condiviso con i sindacati, attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto specifico con la partecipazione, altresì, dell'ufficio gare competente del Comune, finalizzato alla stesura di un protocollo di intesa in materia di appalti pubblici.

Il protocollo definitivo, elaborato all'esito del percorso condiviso, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 351 del 6 dicembre 2018 e sottoscritto tra le parti in data 7 dicembre 2018; tale accordo è allegato al presente [Allegato B].

Tra i principali aspetti del protocollo, si annoverano i seguenti:

- l'informazione preventiva ai sindacati sulla programmazione annuale dei beni, servizi e lavori;
- l'istituto della "contrattazione in anticipo" per appalti ad alta intensità di manodopera di importo superiore a euro 750.000, al fine di valutare le questioni più significative dei lavoratori impiegati nella commessa;
- la valorizzazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione degli appalti, con i relativi criteri di aggiudicazione;
- i controlli periodici sul rispetto degli obblighi contributivi;
- l'attenzione all'applicazione dei contratti nazionali più idonei ed alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le parti concordano di convocare il presente tavolo entro il 30 giugno 2022, per rivedere l'attuale protocollo degli Appalti.

5-POLITICHE AMBIENTALI

L'Amministrazione Comunale è impegnata alla costruzione di progetti e percorsi partecipativi che siano rivolti allo sviluppo di una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica per la comunità capannorese.

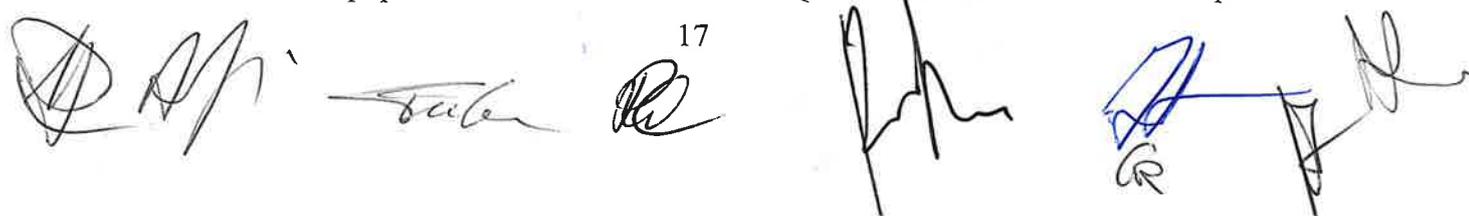
In quest'ottica ha avviato progettualità che hanno dimostrato la possibilità di costruire occupazione senza gravare sui costi e facendo scuola a livello nazionale per la rilevanza dei risultati ottenuti.

L' A.C. si impegna a fornire alle OO.SS., entro il mese di maggio p.v., i dati informativi completi inerenti alle politiche ambientali e in particolare, alla situazione della qualità dell'aria sul nostro territorio, con l'intento di procedere con l'istituzione di un tavolo di confronto tra le parti su tali tematiche. Di seguito gli ambiti di intervento.

5.A-RIFIUTI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta "porta a porta" coinvolge ormai da diversi anni tutta la popolazione e tutte le aziende. Questo sistema di raccolta ha permesso di

17



raggiungere percentuali di eccellenza nel riciclo dei materiali e contenere allo stesso tempo i costi di smaltimento, migliorando la qualità del rifiuto e quindi l'impatto complessivo sull'ambiente; ne è un esempio il dato certificato dalla Regione Toscana per il 2017, che, con la percentuale di raccolta all'88,13%, attesta Capannori come il Comune toscano con la percentuale di raccolta differenziata più alta e con una produzione media di rifiuto indifferenziato all'anno che si attesta sui 70 kg a persona, tra i valori più bassi d'Italia a fronte di una media nazionale tre volte più elevata. Anche le due annualità successive, inoltre, continuano ad attestare valori percentuali di raccolta differenziata a Capannori superiori all'86,50% nel 2020.

Al contempo rileviamo con interesse il fatto che le tariffe applicate dall'Amministrazione Comunale sono tra le più basse della Provincia.

A partire dal regolamento tariffario del 2020, le utenze interessate dalla pratica del compostaggio domestico, circa 3000, hanno visto incrementare fino al 30% la riduzione sulla parte variabile della tariffa; il numero delle compostiere domestiche utilizzate dalle utenze domestiche è in costante aumento (superando quota 3000) e al fine di evitare abusi sono stati attivati controlli a campione sui beneficiari del servizio. Analogo trattamento di sconto in tariffa sarà riservato, a partire dai primi mesi del 2022, alle famiglie che aderiranno al nuovo progetto di lombricompostaggio domestico "Adotta un lombrico". L'iniziativa, mediante la fornitura di una lombricompostiera di piccole dimensioni a cura dell'A.C., è pensata per chi intende accedere alla pratica di autocompostaggio del rifiuto organico, ma non ha spazi sufficienti domestici per gestire una normale compostiera.

Dal 2013, con l'attivazione di un nuovo modello di raccolta dei rifiuti indifferenziati e assimilati, si è potuta attivare la "Tariffa puntuale", ovvero un nuovo sistema che permette la misurazione dei conferimenti degli utenti, legando la tariffa variabile delle utenze domestiche e non domestiche ai conferimenti e non più a superfici e numero di componenti la famiglia.

La tariffa puntuale è una delle componenti della strategia "Rifiuti Zero" che vede il Comune di Capannori impegnato nella direzione della continua riduzione dei rifiuti entro il 2020.

In questa direzione l'A.C. ha realizzato iniziative volte all'incentivo nell'utilizzo di prodotti alla spina e a minor impatto ambientale; sono stati installati fontanelli pubblici - di cui l'ultimo inaugurato nel 2016 - per l'erogazione di acqua potabile, che integrano il progetto "La via dell'acqua" consentendo al contempo un servizio di vicinato nelle zone meno vicine alle fonti e un risparmio nell'uso di bottiglie e contenitori. Altri fontanelli sono in corso di attivazione nell'anno.

Inoltre, nel 2020 l'Amministrazione, a partire dai luoghi pubblici prevede di installare cestini per la raccolta differenziata su suolo pubblico e per un miglior presidio del territorio è stato attivato il progetto "Capannori pulita", che consiste in un pacchetto di azioni concrete come l'utilizzo di telecamere mobili, cartelli di deterrenza, l'inasprimento delle sanzioni per chi abbandona rifiuti fino a 500 euro, due squadre di operatori per rimuovere i rifiuti abbandonati dal ciglio strada, un servizio di segnalazione abbandoni chiamato "Acchiapparifiuti".

Nell'anno 2022 è inoltre in programma l'organizzazione di un servizio di spazzamento meccanico e manuale mirato nei luoghi pubblici (es. piazze e parcheggi), con installazione di divieti di sosta mensili a fasce orarie per consentire una migliore pulizia degli spazi da parte degli operatori.

Nell'ambito delle buone pratiche, azioni volte a sensibilizzare la comunità e a diminuire la produzione di rifiuto a monte, rientrano le iniziative promosse nelle strutture scolastiche, come la fornitura di borracce, e la possibilità di conferire il materiale Raee presso le scuole in appositi bidoncini.

Va in questa direzione il progetto "Famiglie a rifiuti Zero", che vuole creare una comunità, una rete di cittadini legati da una forte attenzione alla sostenibilità ambientale, promuovendo una riduzione del rifiuto a monte attraverso l'uso di buone pratiche quotidiane ed un'attenzione allo stile di vita. Le famiglie che intendono oggi aderire all'iniziativa in esame hanno diritto ad uno sconto in bolletta pari al 60% della parte variabile della tariffa.

Capannori Servizi CM

L' A.C. è impegnata infine insieme all'azienda Ascit per rafforzare i servizi ai cittadini sia sotto il profilo dell'informazione, che dei luoghi per la raccolta (isole ecologiche), del riuso (centro del Riuso) dove il materiale (mobili, elettrodomestici, vestiario) ancora in buono stato o riparato viene distribuito gratuitamente agli utenti dei servizi sociali e dei centri di ascolto.

Nell'anno 2020 hanno preso avvio due nuovi servizi rivolti ai cittadini. È stato introdotto il ritiro gratuito degli oli minerali esausti (in particolare oli di motori) che sono conferibili in appositi contenitori predisposti presso le isole ecologiche di Salanetti 2 e Coselli. Ciò permette agli utenti di poter praticare a domicilio il cambio dell'olio e di smaltirlo regolarmente, senza dover rivolgersi necessariamente ad autofficine autorizzate o dover far fronte a costi eccessivi per lo smaltimento.

In ottobre 2020 è stato avviato in tre frazioni (Marlia, Pieve San Paolo, Badia di Cantignano) il servizio sperimentale di ritiro gratuito degli assorbenti femminili nei sacchi viola. A seguito dell'esito positivo della sperimentazione, il servizio è stato esteso gratuitamente a tutte le frazioni del territorio, consentendo così di escludere dalla tariffa puntuale lo smaltimento di tutti i prodotti assorbenti e in prospettiva di inviarli ad impianti di riciclo.

Da segnalare inoltre, il progetto sperimentale "Focus" realizzato dal Comune di Capannori in sinergia con l'Università di Pisa, Dipartimento di Agraria ed Ascit spa, che vede come obiettivo, mediante l'applicazione di alghe naturali, il recupero e completo riciclo dei mozziconi di sigarette, uno dei rifiuti più insidiosi e fastidiosi nella lotta all'abbandono e nel perseguimento dell'obiettivo 100% di raccolta differenziata.

Non da ultimo, per far fronte alla pandemia da covid-19, l'azienda Ascit ha approntato un servizio di raccolta dedicata dei rifiuti per le famiglie capannoresi durante il periodo di quarantena, nel rispetto delle normative statali e regionali che obbligano lo smaltimento mediante incenerimento dei rifiuti domestici prodotti. Ciò non ha tuttavia inciso in maniera significativa sulle percentuali di raccolta differenziata annuale.

Con l'obiettivo di sostenere le aziende e le attività più duramente colpite durante le fasi di stop al lavoro a causa dell'emergenza Covid-19, l'A.C. ha stanziato due fondi di aiuto.

Durante il primo lockdown, le attività interamente sospese hanno visto attribuirsi, su richiesta, un contributo pari alla parte fissa della tariffa per i giorni di sospensione; il contributo, unito ai minori svuotamenti addebitabili sulla parte variabile della tariffa, ha determinato l'esenzione dal pagamento della bolletta per i giorni di inattività.

Analogha misura è stata attuata anche nel corso del 2021, in modo ancora più semplice, mediante accredito diretto in bolletta dell'esenzione dalla tariffa per i mesi di stop alle attività da parte delle attività ed aziende maggiormente colpite. Le attività ed esercizi più in difficoltà a causa della pandemia non pagheranno quindi la tariffa dei rifiuti per i giorni di sospensione o di lavoro particolarmente ridotto.

Nell'autunno 2021 ha inoltre preso avvio il "Progetto Eco", con l'obiettivo di premiare mediante un riconoscimento ambientale e uno sconto in tariffa (10% o 25% della parte variabile), i bar, pasticcerie o gelaterie che aderiscano alla sperimentazione, adottando alcune buone pratiche ambientali e virtuose nella gestione dei rifiuti all'interno dei propri locali.

Sempre ad inizio 2022 è in partenza il progetto "Gatti sostenibili", finalizzato a sensibilizzare ed incentivare all'uso di lettiere vegetali e biodegradabili per i gatti domestici. I cittadini interessati avranno possibilità di accedere alla prova gratuita delle lettiere e a ricevere le informazioni necessarie per ridurre i costi delle lettiere e, di conseguenza, i costi di smaltimento delle lettiere minerali (che vengono conferite con il rifiuto indifferenziato).

Per quanto riguarda gli elementi di prevenzione ambientale, l'amministrazione provvederà ad approvare con un regolamento comunale, anche per l'anno 2022, il piano di telefonia mobile, che consente di monitorare le installazioni dei gestori telefonici sul territorio, ed il regolamento di autorizzazione agli scarichi.

5.B-INCENTIVI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA E ETERNIT

Dopo la positiva azione congiunta dei Comuni della Piana che ha visto nel 2015 l'approvazione di un PAC (Piano di Azione Comunale) unitario tra tutti i Comuni, nel 2022 l'impegno dell'AC prosegue nell'attuazione degli impegni presi con questo importante strumento di prevenzione della qualità dell'aria, in particolare per quanto riguarda polveri sottili, PM10 e PM2,5.

Nel corso del 2016 è entrato anche a regime il nuovo servizio di ritiro del verde, per i piccoli e medi sfalci, che si propone, con risultati già tangibili ad inizio 2017, di ridurre il volume di rifiuti destinati ad abbruciamento, ponendosi come deterrente alla produzione di PM 10.

Nell'anno 2020 è stato promosso un bando per la concessione di incentivi ai cittadini per la rimozione dei manufatti in eternit, ai sensi del regolamento comunale già in vigore; il bando, di cui sono in corso di liquidazione i contributi ha riscosso ampia partecipazione e, per questo motivo, è intenzione dell'A.C. proseguire anche nelle annualità successive.

Nel 2018 sono state posizionate, in collaborazione con il CNR, 5 centraline per la rilevazione di polveri sottili in luoghi rappresentativi del territorio capannorese al fine di mappare il livello di emissioni.

La novità dell'anno 2020/2021, che proseguirà anche nel 2022, in termini di incentivo al miglioramento della qualità dell'aria, è rappresentata dal bando, tuttora in corso e finanziato dalla Regione Toscana, per la concessione di incentivi (in alcuni casi anche del 100%) per la conversione dei caminetti aperti in termocamini, di impianti inquinanti e l'acquisto di biotrituratori per privati ed aziende agricole. L'incentivo all'efficientamento energetico degli edifici privati è una strada fondamentale per la lotta alla riduzione delle pm10 nell'aria e, a fronte della grande adesione (oltre 150 domande ad inizio gennaio 2021), la Regione Toscana ha stanziato sulla nuova legge di bilancio circa 1 milione di euro l'anno per proseguire con il bando in oggetto anche nelle successive annualità.

Un ulteriore progetto che va nella direzione di promuovere una mobilità alternativa e al contempo ridurre le spese per l'ente è stato l'acquisto di biciclette elettriche da destinare all'ente per lo spostamento dei dipendenti e per la polizia municipale, per un presidio diretto sul territorio.

In quest'ottica va anche il progetto "bike sharing-ebike 0": nell'estate 2020 sono state installate dieci biciclette a pedalata assistita (5 presso il polo culturale Artemisia e 5 presso l'Ostello la Salana) che possono essere gratuitamente utilizzate da cittadini e turisti e con il quale si tende a incentivare lo spostamento nel Comune con bicicletta a pedalata assistita.

5.C-ENERGIA

Continua l'impegno dell'Amministrazione sui temi del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie alternative. Oltre agli interventi attivati relativi agli impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici e scolastici, l'A.C. sta perseguendo politiche di risparmio energetico anche attraverso i criteri della bioedilizia. Criteri che sono punto di riferimento per tutti gli interventi di edilizia pubblica.

5.D-MOBILITÀ

Un tema strategico per dare futuro al territorio e che unisce in modo fondamentale il nodo della qualità dei servizi ai cittadini con i temi ambientali è quello di una mobilità sostenibile. A tal proposito si esprime apprezzamento per il potenziamento della navetta Lucca-Capannori e per la sua estensione festiva e per il nuovo progetto sperimentale Tandem che realizza un collegamento gratuito tra Marlia Capannori e San Leonardo. Per alleggerire l'impatto della mobilità su gomma su strade e inquinamento atmosferico è importante agire in modo determinato anche sul supporto alla mobilità su ferro. In questa direzione l'occasione storica del raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca va colta come una grande opportunità per sviluppare progetti integrati anche di mobilità di territorio. Occorre inoltre proseguire la strategia avviata dal Comune di valorizzare nell'ambito dei nuovi assetti regionali un progetto complessivo di revisione e potenziamento dei collegamenti individuando

Capannori
Lucca
Capannori

bisogni del territorio, da destinare anche a spese sanitarie extra-LEA e per un sistema di welfare locale, per soggetti a basso reddito e/o con particolari esigenze familiari, prevalentemente rivolti a servizi del sistema sanitario pubblico.

7-SOCIO-SANITARIO

La situazione della pandemia in atto richiede uno sforzo continuo di analisi, progettazioni e azioni particolari per ridurre l'impatto degli effetti sulla salute e sicurezza della popolazione e sulla continuità delle attività, a cui si ritiene siamo chiamati tutti. Per quanto riguarda le tematiche socio-sanitarie in particolare, è richiesto un lavoro che sia rivolto alla straordinaria contingenza, ma che assieme colga i limiti e i problemi dell'esistente, per progettare nuove strategie organizzative valide per servizi di maggiore efficienza nel rispondere ai bisogni di salute dei cittadini anche nella fase successiva alla pandemia. Non basta guardare all'oggi, in definitiva, ma bisogna che le risposte ai bisogni si confrontino con progetti per il domani.

Di seguito alcuni argomenti ritenuti di grande importanza dalle parti per cui l'A.C. si impegna a rappresentare le seguenti posizioni presso le opportune sedi competenti:

7.A-CONTRATTAZIONE ZONA DISTRETTO

Si ritiene necessario che, in riferimento alla Zona Distretto Piana di Lucca, la rappresentanza della Conferenza dei Sindaci assieme al Direttore del Distretto Sanitario coinvolga le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati sulle questioni riguardanti la progettazione e gestione unitaria di tutti gli aspetti del sistema socio-sanitario del proprio territorio. Riteniamo che questa sinergia sia sempre necessaria, ma di certo è irrinunciabile con una pandemia in atto, che richiede la massima collaborazione tra i diversi attori in un confronto costruttivo.

L'Amministrazione comunale promuoverà gli incontri del tavolo di Zona Distretto di Lucca e della Piana tra il Direttore della Zona e le OO.SS., in relazione alle problematiche socio-sanitarie sia legate alla pandemia che alle tematiche non Covid.

In relazione ai problemi posti dalla pandemia, si dà atto al Servizio Socio-Sanitario Nazionale della nostra Regione, della nostra ASL nelle diverse articolazioni di aver fornito risposte, fatto non scontato. Tuttavia, alcune delle criticità emerse mostrano chiaramente come sia necessario migliorare il ruolo del servizio pubblico e delle risorse umane, in termini di progetti e di investimenti.

7.B-OSPEDALE

La pandemia ha evidenziato come vi sia oggi un certo sottodimensionamento di posti letto, non compensate da un pieno sviluppo di politiche socio-sanitarie territoriali.

È necessario proseguire nel potenziamento delle risposte ospedaliere e parallelamente costruire un sistema socio-sanitario territoriale dimensionato ai volumi effettivi e procedure di relazione ospedale - territorio adeguate ai bisogni. È fondamentale garantire che l'ospedale costituisca prioritariamente la risposta all'urgenza o l'ultima risorsa per il cittadino rispetto a una serie di servizi territoriali, in particolare per le cronicità. Ospedale e territorio devono poter dialogare in tempi brevi e certi, tramite strumenti e servizi agili che consentano di accompagnare il cittadino al rientro in sicurezza al proprio domicilio, o che garantiscano l'accesso, in caso di situazioni di maggiore disagio, a situazioni intermedie protette (necessità di potenziare la rete dei servizi domiciliari e di garantire un numero di posti letto di cure intermedie adeguato).

7.C-DISTRETTI SANITARI E CASE DELLA SALUTE

Si ritiene ineludibile la progettazione di un sistema socio-sanitario territoriale che si ponga l'obiettivo di costruire la salute dei cittadini, a partire da informazione e formazione sugli stili di vita corretti,

proseguendo con le attività di prevenzione della malattia e la presa in carico e la cura delle persone. Questi sono compiti dei servizi sanitari territoriali, attività che devono essere distribuite sul territorio, vicino ai cittadini. Altrettanto evidente è la necessità di un dialogo continuo tra servizi territoriali e ospedalieri, in funzione dei cittadini, che dovrebbe essere reso agile da strumenti informatici innovativi.

Nello specifico, si concorda inoltre sulla necessità di facilitare ai cittadini più fragili, in particolare per i non autosufficienti, l'accesso alle prestazioni di diagnostica semplice, come prelievo del sangue e visite specialistiche, garantire la frequenza del rapporto con il medico di medicina generale, la disponibilità di letti di cure intermedie in caso di necessità. Riguardo ai medici di famiglia, si auspica l'implementazione del progetto della loro collocazione nelle Case della Salute, in forma aggregata per consentire maggiori fasce di risposta.

Si concorda sull'opportunità di fare un bilancio delle attività realmente esistenti sui territori e di progettare il loro consolidamento e rafforzamento, operando in sinergia tra Comune e Zona Distretto. Infine, tenuto conto che sono partiti i lavori di straordinaria manutenzione concernenti l'immobile dove è collocata la Casa della Salute di Marlia, si condivide l'importanza di monitorare l'andamento del cantiere. Al contempo, le parti concordano nell'assoluta centralità del polo di Marlia ed a tal fine, intendono collaborare con specifica attenzione all'implementazione delle attività e dei servizi che potranno essere mantenuti a Marlia, una volta terminati i lavori, anche rispetto alle altre strutture aperte sul territorio. A questo proposito, si ritiene, altresì, importante seguire in sinergia il percorso verso le Case della Comunità, intese come presidi sul territorio volti ad un'assistenza completa alla persona. In tale prospettiva, uno degli aspetti più rilevanti è costituito, sicuramente, dalla necessità di riportare un nucleo ben strutturato di medici di famiglia presso la struttura di Marlia. In merito a questi aspetti sarà sicuramente importante anche la sinergia con la Usl e la Zona Distretto.

7.D-LISTE DI ATTESA E PRONTO SOCCORSO

Le liste di attesa sono una criticità, che ha forte impatto sui cittadini, spesso costretti a ricorrere a intramoenia oppure al privato, con grave discriminazione per chi non ne ha la possibilità, e con sottrazione di risorse al Sistema Pubblico. La pandemia ha aggravato notevolmente il problema, limitando l'apertura dei servizi per la necessità di concentrare le risorse sulle attività Covid, annullando di fatto le azioni positive intraprese negli ultimi anni. Si ritiene, quindi, necessario che la ASL provveda a lavorare per piani di recupero che consentano di affrontare in tempi certi anche le patologie non Covid.

Per quanto riguarda il Pronto Soccorso, si ritiene che sia necessario che la ASL si impegni sulla limitazione dei tempi di attesa con politiche di breve termine, mentre in prospettiva il rafforzamento dei servizi territoriali dovrebbe contribuire a contenere gli accessi.

7.E-RSA E WELFARE DI COMUNITA'

La pandemia ha colpito duramente le RSA, non solo in Italia ma nel mondo, evidenziando le fragilità di questo modello. In Italia, costituiscono in generale l'unica risposta del sistema paese al problema dell'invecchiamento e della perdita funzionale. Si ritiene necessario proseguire nel ripensamento di questo modello, implementando ulteriormente le progettualità in essere sul comune di Capannori al fine di costruire risposte ancora più articolate in funzione dei bisogni reali e che favoriscano il mantenimento dell'anziano nel suo tessuto sociale sul modello di una serie di servizi di tutela crescente, favorendo l'ulteriore sviluppo di sistemi di welfare di comunità già per le situazioni di fragilità per poi graduare la presa in carico con altri servizi, quali Centri Diurni, attività domiciliare, servizi di accompagnamento ecc., secondo le dimensioni reali della popolazione anziana collocando la prospettiva delle RSA come la risposta a più alta intensità assistenziale. A questo proposito è necessario conoscere le specifiche caratteristiche quanti-qualitative dei bisogni rilevati dal Piano

Handwritten notes in blue ink:
b
A
Oss Camp Serv

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page:
D
G
A
23
R
H
H

Integrato di Salute, dei servizi in essere, nonché valutare i possibili potenziamenti e/o aperture. Analoghe operazioni devono essere fatte per le Case-famiglia.

Le parti concordano sulla necessità di riprendere un tavolo di dialogo e confronto sulle tematiche sopra riportate, vista l'esperienza avviata a fine 2020.

8-SERVIZI AL CITTADINO

DICHIARAZIONE ANTICIPATA DI TRATTAMENTO - DAT (BIOTESTAMENTO):

Capannori è stato fra i primi Comuni italiani ad istituire il servizio di registrazione della Dichiarazione Anticipata di Trattamento (DAT) - meglio conosciuta come testamento biologico.

Con Delibera di Giunta n. 143 del 28 giugno 2017, l'Amministrazione comunale ha inteso colmare un vuoto legislativo per consentire ai cittadini residenti che vogliono formalizzare la propria autodeterminazione sui trattamenti sanitari di fine vita di farlo gratuitamente recandosi semplicemente in municipio, anziché rivolgersi ad un notaio.

I cittadini interessati possono consegnare in Comune la Dichiarazione Anticipata di Trattamento nominando i propri fiduciari. L'amministrazione comunale provvede alla registrazione della DAT e alla sua custodia.

La **Legge 219 del 22 dicembre 2017** "*Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento*", entrata in vigore il 31 gennaio 2018, fa salve le DAT presentate precedentemente.

9-POLITICHE DI GENERE

L'uguaglianza delle Donne e degli Uomini rappresenta un diritto ed un valore fondamentale, determinante per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della democrazia paritaria.

Per questo, dal 2006 l'A.C. ha attivato la Commissione Pari Opportunità, cui partecipano donne del nostro territorio, la quale ha l'obiettivo di promuovere l'uguaglianza tra i generi, sviluppando iniziative di sensibilizzazione ed educazione culturale, azioni di contrasto alla violenza di genere, percorsi di formazione verso il lavoro e l'auto-imprenditoria femminile, promozione della partecipazione attiva femminile alla vita sociale, politica ed economica, iniziative di tutela della salute della donna, percorsi di tutela dei diritti in ottica di parità di genere.

Azioni in concreto, in tal senso, hanno riguardato: attivazione di uno sportello legale di consulenza per le donne; promozione di una campagna annuale di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne in collaborazione con associazioni di categoria, enti pubblici e centri anti-violenza; corsi di formazione; corsi di autodifesa; iniziative culturali specifiche nelle scuole e sul territorio; iniziative e flashmob contro la violenza di genere in collaborazione con le associazioni del territorio, in particolare quelle sportive.

È intenzione dell'A.C. di proseguire anche nel 2022 con le azioni di contrasto ad ogni tipo di discriminazione di genere in quanto lesiva dei diritti umani, anche attraverso il sostegno all'adozione del bilancio di genere; lo scopo è creare uno strumento di rendicontazione sociale in grado di illustrare e valutare le azioni compiute per realizzare una maggiore parità tra i sessi, promuovendo un'azione decisiva di integrazione di genere nell'ambito delle politiche sociali e locali.

Per promuovere la piena partecipazione femminile al mercato del lavoro, della politica e delle istituzioni, saranno promossi percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche delle pari opportunità valorizzando le differenze come portatrici di ricchezza e di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società intera. L'obiettivo è superare il "tetto di cristallo" e il carico del doppio lavoro. In particolare, saranno strutturati incontri con donne del territorio che raccontano storie di successo, iniziative e seminari che forniscano informazioni sull'avvio di attività di impresa al femminile e sui

finanziamenti dedicati. Un focus particolare sarà dedicato ai temi della accessibilità e sicurezza sul luogo di lavoro. Ogni iniziativa mirerà a coinvolgere sia le donne che gli uomini del territorio: la Commissione Pari Opportunità ha coniato l'hashtag "fiancofianco" per indicare con forza la necessità che la parità di genere sia obiettivo comune.

Per favorire la tutela della genitorialità, della maternità, della paternità si vedrà di promuovere azioni a supporto della conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, promuovendo servizi a sostegno della terza età, della adolescenza e dell'infanzia a partire dal garantire pari opportunità di accesso al sistema zero-sei a tutti i bambini al di là della appartenenza territoriale. Si valuterà di implementare, grazie anche al reperimento di risorse a livello ministeriale, l'orario dei servizi all'infanzia, con orari flessibili che tengano conto degli orari delle attività produttive e aziende sul territorio. Altre azioni positive, da valutare, riguardano il potenziamento della rete dei servizi alla infanzia, del tempo pieno della scuola primaria, interventi sulla non autosufficienza e percorsi formativi per reinserire la donna nel mercato del lavoro. Saranno potenziati i Parcheggi Rosa, che la recente modifica del Codice della Strada ha introdotto per la prima volta con legge: si tratta di spazi riservati a donne in stato di gravidanza e ai genitori che viaggiano con figli al di sotto dei due anni. L'amministrazione comunale, terminata la ricognizione dei parcheggi esistenti per valutare gli spazi più idonei, provvederà a implementare gli stalli dedicati in particolare nei luoghi di maggior vicinanza ai servizi pubblici.

Sarà promossa l'applicazione della Convenzione di Istanbul nei luoghi di lavoro sia pubblici che privati con particolare attenzione al livello dei salari e delle progressioni di carriera a parità di mansione.

Un percorso di consapevolezza, quello della parità di genere, che deve iniziare sin da piccoli con progetti che partano dalle scuole e vedano il coinvolgimento delle famiglie. Per consentire agli adolescenti di sviluppare una maggiore consapevolezza in merito all'educazione ai sentimenti, la Commissione Pari Opportunità del Comune di Capannori proseguirà il lavoro iniziato nel 2021 con gli istituti scolastici del territorio per sviluppare comportamenti e linguaggi non violenti che diffondano il concetto di gentilezza, educazione e rispetto. In particolare, nel 2022 è in atto con i 4 istituti comprensivi del territorio un progetto di riscoperta delle figure femminili più significative del territorio ad opera degli studenti, cui saranno dedicate strade, piazze e luoghi scolastici nell'ottica di valorizzazione al femminile del nostro territorio.

Continueranno inoltre ad essere promosse in collaborazione con la Asl campagne ed iniziative che permettano una migliore conoscenza del proprio corpo per aiutare a prevenire o affrontare patologie che affliggono il genere femminile (sensibilizzazione su endometriosi, tumore alla mammella, disturbi della alimentazione, osteoporosi etc).

Al fine di favorire questo percorso sarà aperto un tavolo tra A.C. e organizzazioni sindacali al fine di potenziare gli strumenti di azione sulle tematiche sopra evidenziate anche con la collaborazione della Commissione Pari Opportunità di Capannori.

10-OCCUPAZIONE E FORMAZIONE

Le parti condividono preoccupazioni per la situazione di crisi in atto ormai da diversi anni in alcuni comparti produttivi dell'industria e soprattutto dell'artigianato e del terziario e al tempo stesso rilevano come il sistema economico locale, per la tenuta di alcuni comparti e per la sua forte capacità di differenziazione, esprima altresì importanti segnali di consolidamento e crescita. Le parti ritengono inoltre che non sia più percorribile una strada di sviluppo puramente quantitativo o con un impatto ambientale negativo. In questo senso, infatti, occorre da una parte affrontare le emergenze attuali e riqualificare l'esistente, consolidando i distretti trainanti, dall'altro porre le basi per favorire la progettazione e lo sviluppo di un futuro diverso basato sulla qualità avanzata dei prodotti, del

A collection of handwritten signatures and initials in black and blue ink, located at the bottom of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more compact. There are approximately 10-12 distinct marks.

lavoro, della formazione, della ricerca e dell'innovazione a partire dai temi dell'economia circolare su cui l'AC di Capannori ha negli anni avuto un ruolo importante.

10.A-LAVORO E POLITICHE ATTIVE.

Ferme restando le competenze e le autonome iniziative, delle parti sociali e delle Istituzioni preposte, in materia di lavoro e formazione professionale, l'A.C. e le OO.SS. intendono concordare azioni e percorsi utili a favorire sbocchi professionali e occupazionali certi e progetti di attività sociali anche extra mercato rivolte a lavoratori e lavoratrici in disoccupazione e mobilità, sia attraverso interventi formativi, sia attraverso politiche attive sul lavoro. A tal proposito, l'A.C. intende attivare un tavolo di confronto partecipato dalle OO.SS. e imprenditoriali. In particolare, visto anche le riforme delle politiche del lavoro, la nascita dell'ARTI e il cambiamento di funzioni territoriali precedentemente svolte dalle Province e dai Centri per l'Impiego, si ritiene necessario riprendere i principi che negli scorsi anni avevano dato esiti positivi, come nel caso del protocollo di intesa sottoscritto dall'A.C. con l'A.P. in tema di integrazione e collaborazione sulle politiche attive per il lavoro, che oggi richiede alla luce delle riforme in corso una nuova definizione, essendo cambiati gli interlocutori istituzionali ma con una sempre maggior esigenza espressa dai territori di servizi a partire da quelli di prossimità e di informazione.

In questo nuovo quadro, che ha visto anche mutare e ha visto sostanzialmente ridotti gli strumenti a disposizione dei Comuni, le parti intendono valorizzare le esperienze realizzate in questi anni con le azioni innovative di sostegno attivo al reddito attivate anche in via sperimentale, con le nuove azioni connesse alle politiche attive del lavoro e al Reddito di cittadinanza, cercando di agire in modo complementare, collaborativo e sussidiario rispetto alle azioni che le Istituzioni competente sono chiamate ad agire.

10.B-IMPRESSE, INNOVAZIONE, COMPARTI

L'A.C. è altresì impegnata ad attivare azioni specifiche a sostegno del sistema imprenditoriale locale. Il 2021 si è confermato un anno complesso per l'imprenditoria locale, a cui l'amministrazione ha garantito con tutti i mezzi a disposizione strumenti di supporto sia in termini di sgravi che in termini di contribuzione diretta (bandi a sostegno delle imprese per le spese legate agli adeguamenti imposti dalla emergenza Covid-19 e di promozione, bandi a sostegno dei Centri Commerciali Naturali) e di sostegno con apposite campagne comunicative. Dopo il positivo riscontro del percorso avviato nel 2020 (consegna a domicilio gratuita a sostegno del tessuto commerciale di prossimità, vetrina web per i centri commerciali naturali del territorio dove poter inserire promozioni, iniziative, offerte rivolte alla clientela locale) si è proseguito con azioni di supporto diretto ed indiretto per l'imprenditoria locale, in particolare con lo sviluppo di una piattaforma di e-commerce locale che consenta alle micro imprese una maggiore competitività nei confronti delle nuove modalità di vendita.

Nel 2022 proseguirà l'implementazione di questo strumento anche con campagne ad hoc, e saranno inoltre potenziate azioni specifiche di sostegno alle progettualità presentate dai Centri Commerciali Naturali del territorio per consentire una ripresa della vitalità commerciale delle nostre frazioni e misure di sostegno per il commercio sia in sede fissa che su area pubblica. Particolare attenzione sarà prestata anche alla implementazione del numero dei Centri Commerciali Naturali. **Nell'ambito del commercio, si ritiene infatti strategico proseguire il lavoro di crescita dei Centri Commerciali Naturali e delle reti delle Botteghe di comunità, favorendo il consolidamento delle reti esistenti e la nascita di nuove aggregazioni nelle comunità di frazione o di via.**

L'utilizzo di tecnologie delle comunicazioni e la rete internet sono ambiti prioritari verso cui destinare risorse e investimenti per rafforzare il senso di identità del territorio in chiave di marketing e anche di servizi.

Particolare impegno sarà dedicato al tema dei distretti produttivi. Al centro dell'attenzione del prossimo triennio il supporto al Distretto Calzaturiero. In specifico, l'Amministrazione intende favorire e supportare processi di aggregazione e Reti di impresa finalizzati alla creazione di servizi qualificati ed evoluti per le imprese del territorio in ambito di commercializzazione, creazione di eventi e internazionalizzazione, innovazione di processo e digitalizzazione, formazione e sviluppo di progetti connessi alla sostenibilità e all'economia circolare. In questa prospettiva sarà attivato un supporto diretto e saranno attivate sinergie anche in collaborazione con la Camera di Commercio, la Regione Toscana e gli altri agenti e stakeholder del comparto toscano e nazionale.

L'AC intende inoltre proseguire nel percorso di valorizzazione della nuova imprenditorialità anche attraverso strumenti innovativi come quelli del crowdfunding sul quale sono state attivate negli scorsi anni positive misure di intervento e il coworking per agevolare l'avvio di attività autonome di natura professionale tra i giovani.

Prosegue l'attività di scouting ed incubazione d'impresa all'interno del Polo Tecnologico di Capannori. Grazie a queste attività si potranno avviare processi di innovazione tecnologica all'interno delle imprese già presenti nel nostro territorio nonché si procederà ad incubare start-up altamente innovative nei settori di riferimento del Polo stesso. Grazie all'avvio delle attività del Polo Tecnologico potremo far fronte, da una parte alle difficoltà delle nostre imprese in termini di competitività; dall'altra vedremo il proliferare di nuove imprese innovative sul nostro territorio con le conseguenze positive che questo comporterà in termini di occupazione. Inoltre, prosegue l'impegno dell'A.C. sui temi dell'agricoltura e della terra. In particolare, il ricco percorso di CircularFood che ha portato all'approvazione del Patto Intercomunale del Cibo, attraverso le sue specifiche azioni ed obiettivi è un punto chiave di potenziamento della filiera agricola locale e del sistema distributivo legato al prodotto territoriale con forti potenzialità di crescita e consolidamento.

Prosegue altresì l'azione rivolta al potenziamento del tessuto turistico locale, che era cresciuto in modo significativo dal 2014 fino al 2020 - sia in termini di presenze che di numero di imprese sul territorio - ma che ha dovuto affrontare gli esiti negativi della pandemia e delle chiusure dei flussi derivate dalle normative anti-COVID, rafforzando un sistema economico che ha ormai un forte radicamento anche al di fuori del capoluogo. L'A.C. intende consolidare e supportare questo sistema, attraverso la gestione associata afferente all'Ambito Turistico "Piana di Lucca" sia per le politiche di destinazione, sia per le attività di informazione ed accoglienza turistica sia per il prodotto Francigena; sempre in forma aggregata e collaborativa con altre reti territoriali, intende ulteriormente sviluppare la filiera delle Ville e Palazzi Lucchesi (ivi compresi gli eventi di natura congressuale, sportiva ed eno-gastronomica), dei Cammini cosiddetti "minori" (Cammino di S. Jacopo e Cammino di Santa Giulia) e del comprensorio del Monte Pisano, per il quale Capannori è comune capofila per l'esercizio associato delle funzioni di valorizzazione e tutela del relativo patrimonio storico, naturalistico e culturale.

Le parti, inoltre, convengono sull'opportunità di istituire un tavolo di lavoro con l'intento di monitorare la salute dell'economia del territorio e promuovere interventi di sensibilizzazione e azioni di contrasto alla disoccupazione nel rispetto degli specifici ruoli. Tale strumento partecipativo ha, altresì, l'obiettivo di promuovere interventi di informazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in merito ai servizi attivi sul territorio e alle possibili agevolazioni rivolte sia ai lavoratori che alle aziende.

ALLEGATI:

A: SCHEMA ALIQUOTE IMU E IRPEF

B: PROTOCOLLO APPALTI

Capannori, lì 18.02.2022

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there are initials 'M.' and 'CR'. In the center, a large signature is followed by the number '27'. To the right, there are several more signatures, including one that appears to be 'P.' and another that looks like 'A.'. On the far right edge, there are vertical handwritten notes: 'Lucca', 'Piana di Lucca', and 'A.C.'.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco del Comune di Capannori
L'Assessore al Bilancio
L'Assessore ai Servizi alla Persona

CGIL Provincia di Lucca
CISL Toscana Nord
UIL Area Toscana Nord

SPI CGIL Provincia di Lucca
e Lega di Capannori

FNP CISL Toscana Nord e
Lega di Capannori

UIL Territoriale di Lucca
e Segreteria territoriale UILP

fto Luca Menesini
fto Ilaria Carmassi
fto Matteo Francesconi

fto Rossano Rossi
fto Massimo Bani
fto Giacomo Saisi

fto Roberto Cortopassi
fto Francesco Fontana
fto Rosita Ciucci

fto Andrea Giannechini
fto Massimo Santoni
fto Donatella Pretini

fto Antonio Malacarne
fto Guido Carignani



